



REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CATASTO E DEL CONTRIBUTO CONSORTILE

Consorzio 5 Toscana Costa

Vers. 1.0 – Venturina Terme, 15 Luglio 2024

Indice:



1 PRINCIPI GENERALI

1.1 OGGETTO E FINALITA'

1.2 CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

1.3 NATURA DEL CONTRIBUTO DI BONIFICA

1.4 PIANO DI CLASSIFICA DEGLI IMMOBILI

2 CATASTO CONSORTILE E TITOLARITA' DEL CONTRIBUTO

2.1 CATASTO CONSORTILE

2.2 IMMOBILI ESENTI, SOSPESI E VALIDI

2.3 TITOLARITA' DEL CONTRIBUTO

2.4 OBBLIGO CONTRIBUTIVO – CASI PARTICOLARI

3 FORMAZIONE, EMISSIONE E RISCOSSIONE DEI RUOLI

3.1 RUOLO DI CONTRIBUENZA

3.2 FORMAZIONE DEL RUOLO E CALCOLO DEL CONTRIBUTO

3.3 FASE RISCOSSIONE SPONTANEA: EMISSIONE AVVISI DI PAGAMENTO

3.4 SOLLECITI DI PAGAMENTO

3.5 SISTEMI DI RISCOSSIONE FASE SPONTANEA

3.6 FASE RISCOSSIONE ORDINARIA

3.7 GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PAGAMENTI

4 GESTIONE DELLA CONTRIBUENZA

4.1 DISCARICHI E SGRAVI

4.2 RIMBORSI

4.3 RATEIZZAZIONI

5 ISTANZE DI RIESAME E RICORSI

6 GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

1.PRINCIPI GENERALI



1.1 OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento è redatto per disciplinare l'attività di gestione del catasto consortile, finalizzata all'emissione del contributo annuale di bonifica, nel rispetto della vigente normativa.

1.2 CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

1. Il Consorzio di Bonifica è un Ente pubblico economico, amministrato dai propri consorziati, che opera ai sensi degli artt. 857-865 del Codice civile, della Legge Regionale 79/2012 e del R.D. N.215/1933.

2. Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa nasce il 27 febbraio 2014 quando, con l'insediamento dell'Assemblea Consortile, si procedeva alla soppressione dei precedenti Consorzi Alta Maremma, Colline Livornesi e l'acquisizione delle funzioni di bonifica esercitate dall'Unione Montana Val di Cecina (Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 - Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica).

3. L'Ente controlla la funzionalità dei corsi d'acqua durante tutto l'anno, provvede alle manutenzioni ed opere straordinarie e, dove necessario, progetta e realizza le opere pubbliche di bonifica del territorio. La spesa per la manutenzione, l'esercizio e la custodia delle opere di bonifica ed idrauliche, nonché quelle necessarie al funzionamento del Consorzio, è sostenuta dai consorziati ed è ripartita in ragione del beneficio procurato agli immobili (terreni e fabbricati) dalle opere e dall'attività di bonifica, in conformità a criteri fissati nel Piano di Classifica.



1.3 NATURA DEL CONTRIBUTO DI BONIFICA

- 1.** Il Contributo di Bonifica costituisce onere reale sugli immobili dei consorziati, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 21, comma 1, R.D. 215/1933 e dall'art. 29 della LR 79/2012. In quanto tale, rappresenta una prestazione a carattere periodico, a cui è obbligato il proprietario o il titolare di un altro diritto reale sull'immobile
- 2.** Sono soggetti al Contributo di bonifica tutti gli immobili di qualunque natura (agricoli od extra-agricoli) ricadenti nel Comprensorio dell'Ente e che traggano dalle opere e dalla connessa attività consortile un beneficio di bonifica; ciò al fine di contribuire alle spese necessarie per assicurare l'esercizio, la manutenzione e la vigilanza delle opere di bonifica gestite dal Consorzio, per consentire lo svolgimento delle altre attività istituzionali, nonché per concorrere alle spese di funzionamento dell'Ente.
- 4.** Il contributo imposto dal Consorzio è, perciò, da intendersi diretto agli immobili per la loro tutela e non alle singole persone fisiche eventualmente comproprietarie, conseguentemente non è possibile provvedere alla ripartizione della quota di proprietà, frazionando il tributo, poiché l'immobile è considerato, in questo caso, bene giuridicamente indiviso.
- 5.** Si tratta quindi di un'obbligazione indivisibile regolata, ai sensi dell'art. 1317 Codice civile, dalle stesse norme disciplinanti le obbligazioni solidali, con la conseguenza che ogni debitore è obbligato ad eseguire per intero la prestazione al creditore (con la possibilità, per colui che ha pagato l'intero di ripetere dagli altri condebitori, la parte spettante a ciascuno di loro (ex art. 1299 Codice civile).
- 6.** L'importo del Contributo è definito per quota annuale, pertanto non frazionabile per periodi inferiori all'anno.

1.4 PIANO DI CLASSIFICA DEGLI IMMOBILI

- 1.** Il Piano di Classifica degli immobili per il riparto della contribuenza è l'atto di pianificazione generale con il quale il Consorzio fissa i criteri e gli indici (tecnici, idraulici ed economici) in base ai quali si determina il grado di beneficio relativo a ciascun immobile, in relazione all'area di ubicazione del medesimo all'interno del comprensorio ed all'incidenza delle opere di bonifica. (art. 28 della L.R. 79/2012).
- 2.** Il Piano di Classifica, adottato dalla Assemblea Consortile e approvato dalla Giunta Regionale, individua il Perimetro di Contribuenza, all'interno del quale si trovano gli immobili che sono tenuti



al pagamento del contributo consortile, in quanto ricevono o possono ricevere benefici dall'attività di bonifica (art. 28 della L.R. 79/2012).

3. Il vigente Piano di Classifica ha individuato all'interno del comprensorio del Consorzio 5 Toscana Costa n° 3 unità idrografiche omogenee (UIO) (Costa Livornese e Val di Cecina, Val di Cornia e Pecora, Elba e Arcipelago), intese come unità territoriali, derivanti dal raggruppamento di bacini e/o sottobacini, con caratteristiche di omogeneità sotto il profilo orografico, idrogeologico e/o socioeconomico

2. CATASTO CONSORTILE E TITOLARITA' DEL CONTRIBUTO

2.1 CATASTO CONSORTILE

- 1.** Presso il Consorzio è istituito il Catasto Consortile nel quale sono inseriti, sulla base dei dati dell'Agenzia del Territorio, tutti gli immobili presenti nell'ambito del Perimetro di Contribuenza.
- 2.** Ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 79/2012 nel Catasto Consortile è individuata, per ciascun immobile, la proprietà nonché, nei casi di cui all'art. 8, comma 5, l'eventuale titolarità di diritti reali di godimento e di rapporti d'affitto o locazione.
- 3.** Il Catasto Consortile viene annualmente aggiornato coi i dati censuari trasmessi dall'Agenzia del Territorio e con le variazioni effettuate dagli operatori dell'ufficio catasto sulla base delle richieste pervenute dai consorziati.
- 4.** Il Catasto Consortile è strutturato su database ed è allocato su piattaforma di un Cloud service provider (CSP) qualificato ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) per le pubbliche amministrazioni.
- 5.** L'operatività per gli addetti è permessa tramite gestionale con interfaccia web previa autenticazione.

2.2 IMMOBILI ESENTI, SOSPESI E VALIDI



1. Nel Catasto Consortile si riconoscono tre tipologie di immobili in relazione al riparto del fabbisogno di spesa annuale e alla conseguente imposizione contributiva:

○ **IMMOBILI ESENTI**

a) Immobili categoria D/10 (FABBRICATI PER FUNZIONI PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE);

b) Immobili con requisiti di ruralità che derivano dai dati censuari del Catasto (Art. 2, comma 6, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2012);

c) Beni comuni censibili e non censibili (BCC, BCNC) ovvero immobili regolarmente iscritti al catasto con rendita catastale i quali non hanno per definizione titolarità di persone fisiche e/o giuridiche;

d) Immobili la cui proprietà o l'uso è riconducibile al Consorzio 5 Toscana Costa;

N.B. Il riconoscimento degli immobili a) e b) in questa tipologia è per quanto indicato al punto "7.4.4 Immobili funzionali all'attività agricola" del vigente Piano di Classifica

○ **IMMOBILI SOSPESI**

Immobili iscritti al catasto con rendita o dominicale indicati ma privi di una valida titolarità (assenza del codice fiscale o dati necessari per individuare il soggetto titolare del tributo)

○ **IMMOBILI VALIDI**

Tutti gli immobili con reddito dominicale o rendita catastale che hanno un titolare valido per l'imposizione al tributo e che non rientrano nelle fattispecie descritte ai punti 1 e 2.

2. Il riparto del fabbisogno di spesa è effettuato sugli immobili validi (agricoli ed extra-agricoli), che rientrano all'interno del Perimetro di Contribuenza e sul quale il Consorzio opera, ed è effettuata in ragione del beneficio che questi traggono dall'attività consortile, sulla base dei criteri e degli indici precisati dal Piano di Classifica (art. 29, c. 2 e c. 3, della L.R. 79/2012).

2.3 TITOLARITA' DEL CONTRIBUTO



1. QUALIFICA di TITOLARE

La titolarità del contributo è la qualifica che viene assegnata annualmente dal Consorzio, per ogni unità immobiliare, ad uno degli all'intestatari evidenziati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio, censita o certificata con atto notarile

La validità del titolo si intende requisito per l'attribuzione dell'onere contributivo.

2. INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE

La procedura di "individuazione" del Titolare del Contributo, come specificato nel Decreto del Presidente sulla formazione del Ruolo annuale, analizza, alla **data di riferimento** riportata nel Piano di Riparto, l'elenco dei soggetti che vantano un qualsiasi diritto sull'immobile, tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- Diritto
- "Peso" del diritto (*);
- Quota
- Correttezza dei dati anagrafici;
- Esistenza in vita del soggetto o in attività per le persone giuridiche;
- Disponibilità di un recapito.

(*) L'analisi del diritto sull'immobile in relazione alla natura e all'obbligo contributivo, viene effettuata con riferimento alla tabella dei codici diritto di matrice catastale. Ad ognuno dei codici diritto utilizzati dal catasto è assegnato un peso numerico: a peso maggiore corrisponde preferenza maggiore. (Allegato D "Tabella Diritti Peso Validità")

A parità di titoli e quote di possesso viene individuato come titolare del tributo il primo nominativo in ordine alfabetico

3. VARIAZIONE DI TITOLARITA' DEL CONTRIBUTO:

La procedura di individuazione del titolare viene eseguita annualmente dopo l'acquisizione degli aggiornamenti catastali; è tuttavia contemplata la richiesta di variazione da parte della contribuenza che ha effetti sull'annualità successiva alla presentazione

- a. Nel caso riguardi un soggetto titolare di un DIRITTO REALE (proprietà), è ammissibile dietro domanda congiunta a firma di tutti i soggetti che hanno titolo sull'immobile
- b. Nel caso riguardi un soggetto titolare di un DIRITTO REALE PARZIALE di GODIMENTO (Usufrutto, Uso ed Abitazione), visto che il soggetto passivo di tributo viene individuato nel



proprietario e/o nudo proprietario ai sensi dell'art. 5, commi 5 e 6 della L.79/2012, è ammissibile solo quando questo sia espressamente indicato da un contratto o da una sentenza del tribunale, opportunamente presentata agli uffici consortili

- c. Nell'ipotesi di condominio o soggetti similari, se l'unità immobiliare risulta in proprietà a tutti i condomini (es. appartamento del portiere), il contributo legittimamente inviato ad uno di essi. Potrà essere intestato a nome del condominio solo se assegnatario di un codice fiscale e dietro presentazione di apposita delibera assembleare intervenuta sul punto.

Gli allegati B1, B2, e B3 sono i moduli da utilizzare per le richieste di variazione.

2.4 OBBLIGO CONTRIBUTIVO – CASI PARTICOLARI

A. Immobili Inagibili

In caso di **immobile inagibile** o di **terreno incolto** *non può essere accolta la richiesta di sospensione o discarico* del tributo alla luce anche di un'importante pronuncia della Corte di Cassazione (Sez. unite n.8960/1996) dove si sottolinea in particolare come il beneficio si debba tradurre in un "incremento di valore dell'immobile soggetto a contributo, in rapporto causale con le opere di bonifica (e con la loro manutenzione)". Pertanto, se un proprietario decide di lasciare per sua inerzia un immobile in stato di abbandono, il vantaggio dall'attività di bonifica non è riconducibile a insufficienze, carenze, negligenze dell'operato del Consorzio.

Tuttavia, i proprietari di terreni incolti possono usufruire di un esonero, parziale, della contribuzione se modificano al catastale la coltura in atti, assumendo quella del "*terreno non coltivabile*".

B. Immobili di proprietà dello Stato in concessione o in locazione

La L.R 79/2012 stabilisce al comma 5 dell'art. 8 che le suddette attribuzioni sono esercitate anziché dal proprietario, dall'affittuario, dal conduttore o dal titolare di diritti reali di godimento, qualora gli stessi siano tenuti per legge o in base al contratto, al pagamento del contributo consortile.

In questi casi il proprietario ha l'onere di comunicare al Consorzio i nominativi dei soggetti (affittuario, conduttore, titolare del diritto reale di godimento) al fine della loro iscrizione nei ruoli di contribuzione in sostituzione del proprietario.

In particolare, il Dipartimento per le politiche fiscali, nella risoluzione n. 1/DPF-205 28 del 6 marzo 2003 ha precisato che "la concessione d'uso del bene demaniale dà luogo, di regola, alla costituzione di diritti reali" e a tal proposito si è espressa con varie sentenze anche la Corte di Cassazione (tra



tutte la n.1711 del 6 giugno 1968, la n.130 del 21 gennaio 1970 e la n.2308 dell'11 giugno 1975).

Pertanto, i concessionari ed i conduttori o affittuari di beni di proprietà dello Stato, sono tenuti al pagamento dei contributi di bonifica e qualora non sia data comunicazione dall'Agenzia del Demanio dei nominativi e dei dati identificativi degli immobili che formano oggetto degli atti di concessione o di affitto, il Consorzio dovrà continuare ad emettere gli avvisi e le cartelle di pagamento nei confronti dell'Ente proprietario dell'immobile.

C. Immobili censiti oggetto di ristrutturazione o di demolizione e ricostruzione

Nel caso in cui gli immobili inseriti nel catasto consorziale siano oggetto di ristrutturazione o di demolizione per costruzione di nuove unità immobiliari, essendo di fatto una condizione temporanea, non si prevedono riduzioni del contributo consortile durante il periodo dei lavori, perché l'indisponibilità del bene è comunque volontaria e momentanea.

D. IMMOBILI IN CASO DI PROCEDURA DI TIPO FALLIMENTARE

In caso di procedura concorsuali di tipo fallimentare, si tratta di individuare la corretta procedura di riscossione dei contributi che deve essere eseguita dagli agenti della riscossione. I crediti relativi ai contributi di bonifica sono muniti della causa legittima di prelazione denominata "privilegio speciale", come dispone l'art. 2775, primo comma, cod. civ. e, nel concorso con una pluralità di crediti essi fanno seguito soltanto ai crediti imposte sui redditi immobiliari ai sensi dell'art. 2780 n.2) cod. civ.

Il Consorzio si riserva di valutare se, nei casi specifici in base alla documentazione presentata, siano configurabili ulteriori ipotesi di sospensione dal pagamento del tributo, previste da normative specifiche di settore.

3. FORMAZIONE, EMISSIONE E RISCOSSIONE DEI RUOLI

3.1 RUOLO DI CONTRIBUENZA

1. L'intero processo relativo al contributo di bonifica è schematizzato nell'allegato A "Descrizione del processo del Contributo di Bonifica" al presente Regolamento.

2. Per formazione del ruolo di contribuenza si intende il calcolo del beneficio e del tributo per



ciascuno degli immobili ricadenti nel comprensorio secondo quanto stabilito dal Piano di Classifica per il riparto degli oneri consortili e la loro successiva attribuzione ad un soggetto titolare di diritto per gli immobili stessi.

3. L'elenco dei soggetti intestatari e il relativo importo stabilisce il cosiddetto Ruolo di Contribuenza.

3.2 FORMAZIONE DEI RUOLI E CALCOLO DEL CONTRIBUTO

1. Piano di Classifica, Bilancio Preventivo, Piano delle Attività di Bonifica e Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sono i documenti che consentono l'avvio delle procedure di elaborazione del ruolo di contribuenza annuale.

2. I principali passaggi per la formazione del ruolo sono:

- a. determinazione dei Fabbisogni (in €) per ciascuna UIO calcolati in base ai costi diretti ed indiretti previsionali (Decreto del Presidente);
- b. determinazione delle Aliquote di contribuenza relative a ciascun immobile appartenente al Catasto Consortile, sulla base dei criteri relativi al beneficio stabiliti nel Piano di Classifica e dei fabbisogni di cui al punto a);
- c. determinazione dell'importo del Contributo di bonifica per ciascun immobile incluso nel Catasto Consortile.

3. La base dati è costituita dal Catasto Consortile delle proprietà che viene periodicamente aggiornato, dopo la fase di impianto, importando i dati di variazione trasmessi dall'Agenzia delle Entrate – Uffici Territorio.

4. Contestualmente gli operatori del Consorzio possono intervenire per effettuare variazioni alla banca dati a fronte di inesattezze o richieste specifiche dei contribuenti e comunque nel rispetto della normativa e delle disposizioni del presente regolamento.

5. La formazione del ruolo è subordinata al censimento annuale degli immobili e delle relative situazioni degli intestatari, eseguito ad una data prefissata (data annuale di riferimento) indicata nel Piano di Riparto della Contribuenza.

6. Si procede quindi all'elaborazione delle partite consortili annuali come raggruppamento temporale di immobili agricoli ed extra-agricoli, aventi la medesima situazione degli intestati e conseguentemente all'individuazione del soggetto rappresentante, normata dal presente regolamento, destinatario della pretesa contributiva.



7. Il Piano di Riparto dei ruoli di contribuenza è approvato con Decreto del Presidente ai sensi dell'art. 18, comma 1 punto q) dello Statuto.

8. Annualmente con l'elaborazione del ruolo si procede alla determinazione dell'Indice di Contribuenza (Ic), prodotto di indice Tecnico, Economico e Gestione ($I_t * I_e * I_g$) che consente di classificare i singoli immobili del comprensorio sulla base del beneficio ricevuto: la sommatoria costituisce il Potenziale di Contribuenza (PcUIOj); dal rapporto delle Spese preventive per singolo centro di costo con il Potenziale di Contribuenza, agricolo ed extra-agricolo, hanno origine le aliquote.

Il contributo consortile specifico (CCs), ossia la quota di spesa facente carico ad ogni immobile censito nel comprensorio, sarà quindi dato dal prodotto dell'aliquota per l'indice di contribuenza.

(Per gli immobili ordinari, ossia quelli provvisti di rendita catastale o reddito dominicale, per calcolare l'indice economico "Ie" è stato ritenuto equo e trasparente adottare come valore economico di riferimento quello fiscale secondo le procedure di calcolo e aggiornamento del valore catastale già previste dalla normativa ai fini fiscali)

Gli immobili che sono soggetti al pagamento della tariffa del servizio di fognatura e depurazione (art.155 D.lgs. 152/2006) sono esentati dalla quota parte del contributo consortile (Qbs) riconducibile ai servizi di raccolta, collettamento, scolo e allontanamento delle acque reflue, ai sensi del comma 3 dell'art.30 della L.R.79/2012 e smi.

Il contributo consortile (CC)

$$CC = \sum Ccs \text{ agr} + \sum Ccs \text{ ext} - \sum Qbs$$

Il contributo consortile specifico (CCs)

per gli immobili agricoli e non ordinari:



- $Ccs\ agr = It * Ie * Igs * AL-agr\ UIOj$

per gli immobili extragricoli:

- $Ccs\ ext = It * Ie * Igs * AL-ext\ UIOj$

Quota di beneficio di scolo da scorporare sul contributo consortile *

(per gli immobili fabbricati che utilizzano canali in gestione ai consorzi come recapito degli scarichi)

- $Qbs = It * Ie * Igs * ALbis$

Indice economico (Ie)

$$Ie\ agr = RD * Cragr * Cute * Cp$$

$$Ie\ ext = RC * Crext * Cute * Cp$$

Il potenziale di contribuenza:

$$PcUIOj = \sum (Ie * It * Igs)$$

$$Pc-agrUIOj = \sum (Ie * It * Igs)$$

$$Pc-extUIOj = \sum (Ie * It * Igs)$$

legenda:

- AL-agrUIOj e AL-extUIOj sono le aliquote di riparto
- It è l'indice tecnico unitario del singolo immobile (agr o ext)
- Ie è l'indice economico unitario del singolo immobile (agr o ext)
- Igs è l'indice di gestione specifico, compreso tra 0 ed 1, da introdurre solo per situazioni

Immobili agricoli

- RD è il reddito dominicale
- Cragr è il coefficiente di rivalutazione (attualmente pari a 1,25, corrispondente ad una rivalutazione del 25% del reddito)
- Cute è il coefficiente moltiplicatore
- Cp è il coefficiente di perequazione = 1

Immobili extragricoli

- RC è la rendita catastale



- Crext è il coefficiente di rivalutazione (attualmente pari a 1,05, corrispondente ad una rivalutazione del 5% del reddito)
- Cute è il coefficiente moltiplicatore differenziato per categoria catastale
- Cp è il coefficiente di perequazione = 1

Cute – Coefficienti moltiplicatori differenziati per Categoria	
Categoria	Cute
A (esclusi A/10)	160
A/10	80
B	140
C (esclusi C1, C3, C4, C5)	160
C1	55
C3, C4, C5	140
D	65
E	55
F	110
TERRENI	110

3.3 FASE RISCOSSIONE SPONTANEA: EMISSIONE AVVISI DI PAGAMENTO

- 1.** I Consorzi di Bonifica sono autorizzati dall'ultimo comma dell'art. 21 R.D. n. 215/1933 e dell'art 42 dello Statuto consortile, a riscuotere i contributi consortili applicando le norme che regolano l'esazione delle imposte dirette.
- 2.** La procedura ordinaria di riscossione a mezzo notifica può essere anticipata con la spedizione degli avvisi di pagamento bonari per agevolare la contribuenza e ridurre i costi di esazione.
- 3.** Una volta calcolato il contributo specifico su ogni immobile valido si procede all'elaborazione delle partite consortili annuali (raggruppamento temporaneo di immobili agricoli ed extra-agricoli, aventi



la medesima situazione degli intestati) e all'individuazione del soggetto rappresentante titolare del debito

L' Avviso di Pagamento è il documento annuale con il quale è richiesto il contributo consortile nella fase spontanea che riunisce gli importi delle partite consortili e gli eventuali importi di recupero in carico al medesimo soggetto titolare del debito

4. Le risultanze dell'elaborazione vengono sottoposte all'amministrazione consortile che con decreto autorizzerà l'avvio della procedura di riscossione spontanea, precisando termini di scadenza ed importo minimo sotto il quale l'avviso viene cumulato con le emissioni successive per ridurre ottimizzare i costi di riscossione.

5. L'ente impositore ha l'obbligo di rendere edotto il contribuente dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche della pretesa impositiva, indispensabili ad un corretto esercizio del diritto di difesa, nel rispetto dell'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi, espressamente disciplinato dagli art. 3 della L.241/90 e art. 7 della L.212/2000 (Statuto del Contribuente)

6. Ai sensi della normativa di cui sopra, l'avviso con il quale è richiesto il Contributo Consortile contiene:

- a) dati anagrafici del titolare
- b) dettaglio degli immobili oggetto del contributo, dati identificativi, ubicazione, classamento, UIO
- c) anno di riferimento del tributo,
- d) numero cartella o avviso;
- e) modalità di calcolo del tributo;
- f) modalità di pagamento e data di scadenza;
- g) orari e recapiti dell'ente impositore;
- h) riferimenti normativi;
- i) autorità a cui rivolgersi per promuovere un riesame anche nel merito dell'atto in sede di autotutela e le modalità per proporre ricorso;
- j) Garanzia di Protezione e Riservatezza dei Dati Personali

7. Gli avvisi di pagamento possono essere recapitati ai contribuenti con le seguenti modalità: posta ordinaria, mail o PEC.

3.4 SOLLECITI DI PAGAMENTO



1. Dopo la scadenza dei termini fissati per il pagamento dell'avviso bonario, il Consorzio effettua un'attività di sollecito sulle posizioni che risultano insolute a fronte anche di eventuali anomalie nel recapito.

3.5 SISTEMI DI RISCOSSIONE FASE SPONTANEA

1. Bollettino PagoPa

L'avviso di pagamento che rappresenta il mezzo di riscossione nella fase volontaria è corredato del relativo bollettino Pagopa

Il Consorzio 5 Toscana Costa ha infatti aderito alla piattaforma digitale PagoPA che permette di effettuare pagamenti verso la Pubblica Amministrazione e i soggetti che forniscono servizi ai cittadini in maniera trasparente e intuitiva.

L'Ente contestualmente all'elaborazione degli avvisi provvede alla generazione degli Identificativi Univoci di Versamento (IUV) e quindi a trasmettere gli importi degli avvisi e intestatari, sulla piattaforma di pagamento, tramite Intermediario tecnologico.

Il contribuente potrà quindi provvedere al pagamento al momento della ricezione postale del bollettino oppure alla notifica del debito nella propria posizione debitoria sulla piattaforma a ciò adibita.

Il sistema PagoPA offre al soggetto pagatore i seguenti vantaggi:

- la certezza del debito dovuto con relativa puntuale verifica tramite accesso in tempo reale all'archivio dell'Ente creditore;
- un unico format comune a tutte le tipologie di avviso cartaceo (bollettino);
- la disponibilità di una multicanalità integrata a livello nazionale con piena trasparenza delle commissioni applicate per singolo pagamento;
- la possibilità di usufruire di un servizio di "avvisatura digitale" sui canali prescelti (es. tramite App, SMS o mail)

2. Addebito SDD (Addebito Diretto Sepa)

Sempre nella fase volontaria e su richiesta è possibile attivare l'addebito bancario SDD affinché il contributo di bonifica sia pagato automaticamente e senza disguidi o dimenticanze. Il servizio è gratuito



Qualora dopo la richiesta di attivazione il pagamento non vada a buon fine si provvederà in automatico alla dismissione del servizio ripristinando l'addebito con bollettino PagoPa

3.6 FASE RISCOSSIONE ORDINARIA

1. Al termine della fase spontanea di riscossione il Consorzio avvia, ai sensi del R.D. 215/1933 (art. 21), del D.P.R. n. 43/1988 e del D.lgs n. 46/1999 (art.32) concernenti la riscossione dei tributi consortili a mezzo agente della Riscossione (Agenzia delle Entrate Riscossione o ad altro soggetto abilitato), la procedura di riscossione ordinaria dei carichi non corrisposti con gli avvisi bonari.
2. Gli importi che vanno in riscossione, ai sensi dell'art. 25 della legge 289/2002 sono quelli superiori a €. 10,50 (importo minimo riscuotibile): il limite di importo da considerare è quello di singola partita non dell'intero avviso
3. Al contribuente moroso viene notificata una cartella di pagamento a mezzo dell'Agente della Riscossione.
4. Gli importi sotto la soglia di 10,50 vengono recuperati dal Consorzio negli avvisi successivi sempre tramite riscossione bonaria.

3.7 GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PAGAMENTI

1. Aderendo al sistema PagoPa l'Ente può monitorare in tempo reale tutti gli incassi e, grazie alla riconciliazione automatica del pagamento rispetto alla posizione debitoria, ha sempre la certezza che le somme dovute da parte dei cittadini siano state pagate ed incassate.
2. Sono anche stati predisposti strumenti informatici di reportistica che consentono il controllo della riscossione e l'analisi di dettaglio dei dati.

4. GESTIONE DELLA CONTRIBUENZA

4.1 DISCARICHI E SGRAVI

1. Trattasi di un provvedimento che si applica quando sia stata attribuita erroneamente la proprietà di tutti o parte degli immobili oggetto della pretesa di pagamento (emissione in avviso bonario o cartella di pagamento), alla data di riferimento del tributo.
2. Il procedimento si attiva con la richiesta del consorziato.
3. La procedura di discarico/sgravio è disciplinata nel modo che segue:



- Istruttoria Sezione Catasto sulla istanza di sgravio/discarico;
- Predisposizione, con cadenza mensile, dell'elenco degli sgravi/discarichi da effettuare e della proposta di Determina Dirigenziale di approvazione;
- Invio Determina ed elenco discarichi/sgravi agli uffici contabili per il pagamento;

4.2 RIMBORSI

1. Trattasi di un provvedimento che si applica a seguito del versamento improprio del contributo consortile: si espleta dietro richiesta del consorziato a conclusione di una procedura di accertamento che ne individua i presupposti.

2. Le modalità di rimborso del contributo consortile, la cui istanza può essere presentata entro il termine di decadenza di 120 mesi (10 anni) dalla data del versamento (art. 38 D.P.R. 602/1973), è disciplinata nel modo che segue:

- Istruttoria Sezione Catasto su istanza di rimborso;
- Predisposizione, con cadenza mensile, dell'elenco dei rimborsi da effettuare e della proposta di Determina Dirigenziale di approvazione;
- Invio Determina ed elenco rimborsi agli uffici contabili per il pagamento;

3. Il Consorzio può operare la compensazione per avvisi pagati in eccedenza con saldo sull'avviso bonario dell'anno successivo.

4.3 RATEIZZAZIONI

1. Prima dell'inizio della fase ordinaria, il Consorzio può valutare eventuali richieste di rateizzazioni del contributo provenienti da utenti che per particolari ragioni non siano in grado di effettuare il pagamento entro le scadenze dell'avviso bonario.

2. Considerata la particolare natura del debito, tuttavia, la richiesta di rateizzazione può essere accolta solo se il piano di pagamenti concordato termina entro il periodo di emissione dell'avviso dell'anno successivo. Non possono essere quindi concessi piani di rateizzazione che si sviluppano per un periodo maggiore. La richiesta di rateizzazione può essere concessa solo a consorziati che non abbiano ulteriori procedure di rateizzazione in corso con il Consorzio e che quindi, date le tempistiche indicate sopra, non abbiano rispettato il piano di rateizzazione richiesto dall'Ente.

3. L'importo minimo del Contributo consortile da poter rateizzare non può essere inferiore a €



200,00.

4. Nel caso in cui il consorziato non possa o non voglia sottostare a queste condizioni, viene invitato ad attivarsi con l'Agente della riscossione non appena riceverà la cartella di pagamento relativa al tributo. In questo modo potrà rapportarsi direttamente con quest'ultimo e utilizzare le modalità di rateizzazione previste dalla legge.

5. ISTANZE DI RIESAME E RICORSI

- 1.** I consorziati possono ricorrere contro l'iscrizione a ruolo per errore materiale o duplicazione dell'iscrizione.
- 2.** Il ricorso deve essere presentato al Presidente del Consorzio che, entro trenta giorni, adotta un provvedimento motivato.
- 3.** Il contribuente che vuole contestare i vizi del ruolo e/o della cartella (es.: indicazione errata degli importi o notifica irregolare), o la sussistenza dei presupposti fissati dalla legge ai fini dell'imposizione contributiva, deve presentare ricorso entro 60 giorni dalla data della notifica della cartella di pagamento, che vale anche come notifica del ruolo, alla Corte di Giustizia Tributaria competente per territorio.

6. GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Nell'attività di gestione del catasto e del contributo, il Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa tratta i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati

Per chiarezza espositiva si allega l'Informativa ai sensi dell'art. 12 e s.s. Regolamento UE 679/2016 e si rimanda, per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss. Reg. UE 679/2016, al sito www.cbttoscancosta.it accedendo alla sezione privacy.



ALLEGATI

- A) Descrizione del processo del Contributo di Bonifica**
- B) Moduli Variazione Titolarità Contributo**
- C) Informativa GDPR**
- D) Tabella Diritti Peso Validità**

TABELLA PROCESSO CONTRIBUTO BONIFICA

PROCESSO	N	SUB PROCESSO	ATTIVITA'
CONTRIBUTO DI BONIFICA	1	Determinazione del fabbisogno delle Unità Idrografica Omogenea (UIO)	Calcolo del fabbisogno (spese dirette e indirette) per singola UIO in base al bilancio finanziario di previsione e al PEG
			Decreto del Presidente di approvazione del fabbisogno
	2	Gestione ed aggiornamento della banca dati consortile	Gestione Cloud banca dati
			Acquisizione aggiornamenti UTE
			Inserimento massivo degli aggiornamenti UTE su DB
			Recupero massivo indirizzi da anagrafica SIATEL
			Aggiornamento massivo indirizzi e anagrafica su DB
	3	Piano di Riparto annuale della contribuenza	Determinazione dell'indice di contribuenza e del potenziale di contribuenza
			Determinazione delle aliquote di contribuenza
			Determinazione del contributo su ogni immobile sulla base dei fabbisogni di singole UIO
			Determinazione o Elaborazione delle partite consortili
			Decreto del Presidente di approvazione del Piano di Riparto
	4	Elaborazione, stampa e postalizzazione avvisi di pagamento	Elaborazione informatica degli avvisi annuali comprensivi degli importi di recupero anni precedenti
			Generazione degli Identificativi Univoci di Versamento (IUV) e caricamento sulla piattaforma PagoPa
			Generazione tracciato per la stampa degli avvisi di pagamento
			Trasmissione dei tracciati al soggetto incaricato del servizio di stampa e imbustamento e successivo recupero degli Avvisi.pdf generati
			Stampa e postalizzazione avvisi di pagamento
			Invio massivo avvisi tramite PEC e e-mail
	5	Gestione e rendicontazione dei pagamenti	Riconciliazione automatica su database dei pagamenti rispetto alla posizione debitoria
			Allineamento tra piattaforma PagoPa e DB in tempo reale su eventuali variazione dei carichi

		Monitoraggio stato della riscossione
6	Accertamento di entrata	Determina Dirigenziale ricognitiva (avvisi emessi, dettaglio immobili non a ruolo, avvisi sottosoglia, tipologia riscossione, canali di spedizione, accertamento di entrata ecc.)
7	Gestione della contribuenza	Gestione delle istanze (lettere, mail, PEC) e sportello
		Servizio call center con numero verde
		Gestione provvedimenti di sgravi, discarichi, rimborsi e rateizzazioni
		Gestione informatica del servizio "Portale del Consorziato"
8	Gestione dell'applicativo web	Gestione informatica del portale web in uso al personale della sezione Catasto
9	Elaborazione, stampa e postalizzazione solleciti di pagamento	Generazione tracciato per la stampa degli avvisi di pagamento in sollecito
		Trasmissione dei tracciati al soggetto incaricato del servizio di stampa e imbustamento e successivo recupero degli Avvisi.pdf generati
		Stampa e postalizzazione avvisi di pagamento
		Invio massivo solleciti di pagamento bonario tramite PEC e email
10	Riscossione ordinaria degli impagati	Determinazione dei carichi non riscossi in fase volontaria e elaborazione tracciati per cartellazione
		Affidamento carichi ad Agenzia delle Entrate Riscossione o altro soggetto autorizzato per avvio procedura di riscossione ordinaria
		Trasmissione liste di carico all'Agente di Riscossione
		Monitoraggio stato della riscossione e valutazione inesigibilità dei carichi
11	Gestione, rendicontazione dei pagamenti e dei discarichi a seguito di cartellazione	Monitoraggio stato della riscossione e importazione dei pagamenti e discarichi a seguito di cartellazione su DB

MODULO B1

VARIAZIONE TITOLARITA' del CONTRIBUTO

IDENTIFICATIVO AVVISO

CODICE FISCALE / P.IVA

PARTITA CONSORTILE

MODULO RICHIESTA VARIAZIONE DI TITOLARITA' (ai sensi del Regolamento ..)

DATI RICHIEDENTE VARIAZIONE DI TITOLARITA' (1)

COGNOME NOME / RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE / P.IVA

INDIRIZZO di RECAPITO

TELEFONO / CELLULARE

EMAIL / PEC

riconosciuto il DIRITTO di _____ per la quota di ____ / ____ sugli IMMOBILI della Partita Consortile indicata

CHIEDE

di essere individuato come NUOVO TITOLARE, in rappresentanza degli intestatari elencati firmatari, e destinatario delle prossime richieste di CONTRIBUTO CONSORTILE annuali.

- INTESATARI PARTITA CONSORTILE (2)

COGNOME NOME / RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE / P.IVA	Firma

- (1) il richiedente deve essere riconosciuto con un diritto sugli immobili della partita consortile e indicato nel prospetto partita allegato, parte integrante al presente modulo.
- (2) gli intestatari co-firmatari della richiesta devono essere indicati nel prospetto partita allegato o nella situazione degli atti informatizzati dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio
- (3) Nel rispetto del vigente regolamento la richiesta di variazione ha esito positivo sull'annualità successiva alla presentazione, salvo il riscontro di variazioni proprietarie dal censimento annuale con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio.

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

La sottoscrizione del modulo implica la presa visione ed accettazione delle disposizioni del vigente Regolamento approvato con.....

Richiedente

Venturina Terme, _____ (3)
(data)

(firma)

In allegato:

- prospetto partite con dettaglio immobili e intestati
- copia documento di identità del Richiedente o legale rappresentante
- Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016



Consorzio 5 Toscana Costa
Istituito ai sensi della Legge Regionale 79/2012
C.F. 01779220498

UFFICIO CATASTO E RUOLI

MODULO B2

VARIAZIONE CONSORTILE
in base a CONTRATTO o SENTENZA

IDENTIFICATIVO AVVISO

CODICE FISCALE / P.IVA

PARTITA CONSORTILE

MODULO RICHIESTA VARIAZIONE (ai sensi del Regolamento ..)

DATI RICHIEDENTE VARIAZIONE (1)

COGNOME NOME / RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE / P.IVA

INDIRIZZO di RECAPITO

TELEFONO / CELLULARE

EMAIL / PEC

CHIEDE

in relazione alla PARTITA CONSORTILE indicata, l'acquisizione della variazione in base al contratto o sentenza allegata

- (1) il richiedente deve essere riconosciuto negli atti allegati, parte integrante al presente modulo.
- (2) Nel rispetto del vigente regolamento la richiesta di variazione ha esito positivo sull'annualità successiva alla presentazione, salvo il riscontro di variazioni proprietarie dal censimento annuale con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio.

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

La sottoscrizione del modulo implica la presa visione ed accettazione delle disposizioni del vigente Regolamento approvato con.....

Richiedente

Venturina Terme, _____ (2)
(data)

(firma)

In allegato:

- prospetto partite con dettaglio immobili e intestati
- copia documento di identità del Richiedente o legale rappresentante
- contratto / sentenza
- Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016

MODULO B3

ACCERTAMENTO TITOLARITA' del CONTRIBUTO

IDENTIFICATIVO AVVISO

CODICE FISCALE / P.IVA

PARTITA CONSORTILE

MODULO RICHIESTA ACCERTAMENTO TITOLARITA' del CONTRIBUTO (ai sensi del Regolamento ..)

DATI RICHIEDENTE (1) (2)

COGNOME NOME / RAGIONE SOCIALE

CODICE FISCALE / P.IVA

INDIRIZZO di RECAPITO

TELEFONO / CELLULARE

EMAIL / PEC

riconosciuto TITOLARE sugli IMMOBILI della Partita Consortile indicata

CHIEDE

di procedere ad un NUOVO ACCERTAMENTO della TITOLARITA' in relazione all'annualità di riferimento del Contributo.

- (1) il richiedente è riconosciuto con un diritto sugli immobili nel prospetto partita allegato e nella visura degli atti informatizzati dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio, parti integranti al presente modulo.
- (2) Il richiedente si impegna a presentare analoga richiesta di accertamento all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio per l'aggiornamento della situazione degli intestati
- (3) la richiesta ha esito sull'annualità del contributo con la sospensione della pretesa consortile per i tempi di accertamento e decade qualora non emerga variazione col successivo accertamento annuale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE

La sottoscrizione del modulo implica la presa visione ed accettazione delle disposizioni del vigente Regolamento **approvato con.....**

Richiedente

Venturina Terme, _____ (3)
(data)

(firma)

In allegato:

- prospetto partite con dettaglio immobili e intestati
- visura Agenzia del Territorio
- copia documento di identità del Richiedente o legale rappresentante
- Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art.13 e 14 del Regolamento UE n.679/2016

INFORMATIVA GENERALE PER CONSORZIATI/UTENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il nostro Consorzio è da sempre molto attento agli aspetti della protezione dei dati personali ed al rispetto dei principi della riservatezza e della dignità delle persone.

Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016, in ossequio al principio di responsabilizzazione, qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito, corretto e trasparente.

In quest'ottica, Vi preghiamo di prendere visione della seguente informativa.

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, in Via degli Speciali, 17, 57021 Venturina Terme (LI), nella sua qualità di Titolare del trattamento dei dati, in persona del Legale Rappresentante *pro-tempore*, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, con la presente informa l'interessato, che i dati personali acquisiti sono necessari e sono utilizzati secondo le modalità e finalità di seguito definite.

1. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

Sono o possono essere oggetto di trattamenti:

- Dati personali: nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, cittadinanza;
- Dati relativi alla proprietà immobiliare o comunque dati reperibili dalla visura ipocatastale.

Fonti dei Dati Personali

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, *per le attività inerenti al servizio Catasto*, utilizza dati:

- *forniti direttamente dall'interessato;*
- *raccolti, per il tramite di banche dati pubbliche fornite dall'Agenzia delle Entrate sezione Territorio.*

2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati personali sono:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato (art. 5);
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibili con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- meritano una specifica protezione i dati che - per loro natura - sono particolarmente sensibili sotto il profilo dei diritti e delle libertà fondamentali: tra questi i dati personali che rivelano lo stato di salute o la vita sessuale, l'appartenenza sindacale, le convinzioni religiose o filosofiche, le opinioni politiche, l'origine razziale o etnica.

I Suoi dati vengono raccolti per le seguenti attività:

- Rilascio concessioni per opere, dietro il pagamento di un canone di concessione;*
- Iscrizione al ruolo di bonifica;*
- Attività di riscossione del tributo di bonifica*

3. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR);
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Inoltre, i dati potranno essere utilizzati per fini di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla normativa vigente, finalità di miglioramento del funzionamento organizzativo, di controllo, di gestione consortile e di statistica.

4. CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati oggetto del presente procedimento è obbligatorio ed il loro mancato/errato conferimento pregiudica lo svolgimento del servizio.

5. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

6. COMUNICAZIONE A TERZI (RESPONSABILI E DESTINATARI DEL TRATTAMENTO)

Esclusivamente per le finalità indicate nel presente documento, i dati sono resi conoscibili ai dipendenti interni agli uffici del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa in base alle mansioni da loro svolte, nonché condivise con soggetti fornitori esterni, i quali sono stati debitamente nominati quali Responsabili Esterni del Trattamento ex Art. 28 GDPR.

Si informa, altresì che l'Ente, per lo svolgimento delle pratiche di esproprio, comunica i dati personali a:

- a) Enti Locali;
- b) Agenzia delle Entrate e Riscossione del Territorio per le attività di riscossione del tributo di bonifica;
- c) Altre Autorità Pubbliche

I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea ed indicati nell'informativa dettagliata. ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 nonché per l'esercizio del diritto di accesso generalizzato e civico semplice ex. D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

I dati personali comuni possono essere oggetto di pubblicazione nel sito internet dell'Ente, secondo le previsioni e le modalità del D.Lgs. n. 33/2013.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I suoi dati personali sono conservati all'interno dell'UE e non sono oggetto di trasferimento verso Paesi Terzi.

8. TEMPI DI CONSERVAZIONE

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- *durata delle concessioni;*
- *obblighi legali gravanti sul Titolare del trattamento;*
- *necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa;*
- *norme sulla conservazione amministrativa in uso presso l'Ente di Bonifica;*
- *disposizioni normative in tema di scarto d'archivio;*
- *previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.*

I Suoi dati potranno essere conservati per periodi più lunghi, previa adozione di ogni misura tecnico-organizzativa atta a garantire meccanismi di anonimizzazione del dato.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi nella normativa vigente, l'interessato potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come espressi dal Regolamento 679/2016, ossia:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto di rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art. 17);
- Diritto di limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto alla portabilità del dato (art. 20);
- Diritto di opposizione al trattamento (art. 21);
- Diritto di revoca del consenso;
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

10. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa con sede legale in Via degli Speciali, 17, 57021 Venturina Terme (LI).

Tel. 0565/85761

Fax. 0565/857690

e-mail protocollo@cbtoscanacosta.it

PEC: cb5@pec.cbtoscanacosta.it

Responsabile della Protezione dei dati personali – “DPO - Data Protection Officer” – è la “Quality Management S.r.l.s.” – referente Dott. Rachini Giampaolo – e-mail: dpo@qmsrl.it.

11. INESISTENZA DI UN PROCESSO AUTOMATIZZATO

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Venturina Terme (LI), 7/06/2024

Il Titolare del Trattamento
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

TABELLA DIRITTI PESO VALIDITA'

Diritto UTE	Peso	Titolo Valido
Comproprietario	100	SI
Comproprietario del fabbricato	100	SI
Comproprietario per	100	SI
Contestatario	100	SI
Enfiteusi	100	SI
Nuda proprietà	100	SI
Proprietà	100	SI
Assenza di titolo	90	SI
Livellario	90	SI
Livellario in parte	90	SI
Livellario parziale per	90	SI
Livellario per	90	SI
Presenza di titolo non codificato	90	SI
Nuda proprietà superficiaria	80	SI
Possessore	80	SI
Proprietà superficiaria	80	SI
Superficie	80	SI
Utilista della superficie	80	SI
Enfiteuta in parte	70	SI
Concedente in parte	50	SI
Diritto del concedente	50	SI
Abitazione	20	NO
Abitazione su proprietà superfi- ciaria	20	NO
Colono perpetuo	10	SI
Colono perpetuo in parte	10	SI
Colono perpetuo per	10	SI
Comproprietario per l'area	10	NO
Cousufruttuario di livello	10	NO
Cousufruttuario generale	10	NO
Cousufruttuario generale con di- ritto di accrescimento	10	NO
Cousufruttuario per	10	NO
Oneri	10	SI
Proprietà per l'area	10	NO
Uso	10	NO
Uso proprietà superficiaria	10	NO
Usuario a tempo determinato	10	NO
Usufrutto	10	NO

Usufrutto con diritto di accrescimento	10	NO
Usufrutto su enfiteusi	10	NO
Usufrutto su proprietà superficiale	10	NO
Usufruttuario di colonia per	10	NO
Usufruttuario di livello di	10	NO
Usufruttuario generale di colonia	10	NO
Usufruttuario generale di livello	10	NO
Usufruttuario parziale	10	NO
Usufruttuario parziale di colonia	10	NO
Usufruttuario parziale di livello	10	NO
Usufruttuario parziale per	10	NO